



Conurbant

An inclusive peer-to-peer approach to involve EU conurbations and wide urban areas in participating to the Covenant of Mayors

FINAL BROCHURE

Big changes start in small towns



Co-funded by the Intelligent Energy Europe
Programme of the European Union

www.conurbant.eu



CONURBANT

An inclusive peer-to-peer approach to involve EU conurbations and wide urban areas in participating to the Covenant of Mayors

Un approccio inclusivo peer-to-peer per coinvolgere le conurbazioni e le aree ampie urbane europee nel partecipare al Patto dei Sindaci

Final Brochure (Final Publishable Report)

Titolo del progetto:
An inclusive peer-to-peer approach to involve EU conurbations and wide urban areas in participating to the Covenant of Mayors

Acronimo: CONURBANT

Contratto N.:
IEE/10/380/SI2.589427

D1.2: Final Brochure – Final Publishable Report

Maggio 2014

Autore/Partner Responsabile
Chamber of Commerce and Industry Vratsa
24 Hristo Botev Str, Vratsa,
Bulgaria
e-mail: cci-vr@online.bg Tel: +359
92 660271
web: www.cci-vratsa.org

Questa brochure è stata redatta dalla CCI Vratsa, con il contributo di tutti i partner di progetto

La responsabilità per il contenuto di questa pubblicazione è degli autori. Esso non necessariamente riflette l'opinione dell'Unione Europea. Né il EASME né la Commissione Europea sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.



INDICE DEI CONTENUTI:

I. SINTESI	2
1. Introduzione	2
2. Obiettivi	2
3. Fonti di finanziamento	2
4. Gruppi target	2
5. Soggetti principali	2
6. Approccio di tipo peer-to-peer nello sviluppo dei PAES	3
II. Attività e risultati – Dichiarazioni degli attori chiave	4
II.1. Comune di Vicenza, Italia	4
II.2. SOGESCA SRL, Italia	5
II.3. Comune di Padova, Italia	7
II.4. Comune di Alba Iulia, Romania	8
II.5. Comune di Osijek, Croazia	9
II.6. Comune di Palma de Mallorca, Spagna	11
II.7. Albea, Spagna	12
II.8. Comune di Limassol, Cipro	13
II.9. Stratagem Energy Ltd., Cipro	14
II.10. Comune di Arad, Romania	15
II.11. Comune di Timișoara, Romania	16
II.12. Comune di Salaspils, Lettonia	18
II.13. Ekodoma, Lettonia	19
II.14. Comune di Vraca, Bulgaria	20
II.15. Camera di Commercio Vraca, Bulgaria	21
III. STORIE DI SUCCESSO	23
IV. CONTATTI DELLE ORGANIZZAZIONI PARTNER	32



I. SINTESI

1. Introduzione

Molti piccoli centri urbani dell'Unione Europea si trovano ad affrontare difficoltà significative in materia di gestione e pianificazione energetica, principalmente a causa della mancanza di capacità e di risorse degli stessi, mentre le città di medie e grandi dimensioni hanno maggiori responsabilità legate alla più alta densità di attività umane sul proprio territorio e, quindi, a problematiche più complesse in termini di utilizzo sostenibile della terra, pianificazione e mobilità.

Nel più ampio contesto del Patto dei Sindaci (CoM – *Covenant of Mayors*), il progetto CONURBANT è stato sviluppato con l'obiettivo di aiutare le città di medie e grandi dimensioni partecipanti, nonché i centri urbani più piccoli ricompresi nelle relative conurbazioni, ad affrontare le problematiche di pianificazione in materia di energia sostenibile, promuovendo la creazione della capacità necessaria, attraverso attività di supporto e formazione peer-to-peer tra i comuni più esperti e quelli meno esperti.

Il progetto CONURBANT ha avuto inizio nel mese di Maggio 2011, nel quadro del Programma Energia Intelligente, ed è terminato nel Maggio 2014, coinvolgendo con successo 15 partner provenienti da 7 Paesi.

2. Obiettivi

Il progetto CONURBANT si poneva quattro obiettivi specifici, tra loro correlati, che sono stati identificati quali elementi chiave al fine di favorire lo sviluppo di comunità per l'energia sostenibile (SEC – *Sustainable Energy Community*) nel contesto del Patto dei Sindaci. Tali obiettivi erano i seguenti:

- introdurre un approccio di tipo peer-to-peer nell'interazione tra le città di medie e grandi dimensioni, coinvolgendo i centri urbani più piccoli ricompresi nelle rispettive conurbazioni, e sostenere il ruolo dei governi locali quali enti politici e amministrativi alla guida delle rispettive comunità nello sviluppo di strategie per l'energia sostenibile;
- sviluppare, implementare e monitorare Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per tutte le città apprendiste, nonché per i centri

urbani più piccoli ricompresi nelle rispettive conurbazioni, entro il periodo di durata del progetto, promuovendo un utilizzo razionale delle risorse locali, il coinvolgimento dei portatori di interessi e la sensibilizzazione del pubblico, nell'ottica di affrontare la pianificazione per l'energia sostenibile secondo un approccio di tipo globale;

- raggiungere l'istituzionalizzazione delle politiche per l'energia sostenibile e garantire l'implementazione coerente e la continuità politica dei PAES durante il progetto e dopo la sua conclusione;
- rendere i risultati del progetto largamente disponibili e ampliare la rete di città e conurbazioni gemellate per l'energia a livello UE.

3. Fonti di finanziamento

Di durata triennale, il progetto CONURBANT è stato finanziato nel quadro del Programma Energia Intelligente per l'Europa - - Contratto N.: IEE/10/380/SI2.589427- CONURBANT.

4. Gruppi target

Il progetto comprendeva quattro gruppi principali di soggetti:

- i comuni tutor già esperti nell'affrontare le problematiche di energia sostenibile nei propri comuni;
- i comuni apprendisti (otto), con poca o nessuna conoscenza in materia di pianificazione energetica, incluso riguardo a efficienza energetica, sostenibilità dei trasporti, ecc.;
- i partner tecnici impegnati a condividere le proprie conoscenze ed esperienza con i vari comuni;
- i comuni conurbati, ossia i centri urbani situati nelle immediate vicinanze dei comuni apprendisti e tutor destinatari dei benefici del progetto.

5. Soggetti principali

I principali soggetti coinvolti nel progetto sono stati:

- direttamente coinvolti nelle attività di formazione e supporto peer-to-peer a livello UE e a livello locale;
- direttamente coinvolti a livello locale nello sviluppo e nell'implementazione dei PAES;



- chiamati a contribuire direttamente all'ampliamento della rete di città gemellate per l'energia nell'UE.
- Decisori politici locali, compresi i leader dell'opposizione: rivestono un ruolo di particolare importanza ai fini dell'efficace implementazione dei PAES e della loro istituzionalizzazione;
- città tutor: condivisione di esperienze, formazione, monitoraggio delle città apprendiste secondo un approccio di tipo peer-to-peer;
- altre città UE esperte: ulteriore condivisione di esperienze, buone prassi, visite studio a basso costo (già organizzate per altri progetti SEC) secondo un approccio di tipo peer-to-peer;
- centri urbani conurbati: introduzione di un "approccio conurbativo", volto a dare continuità e coerenza territoriale alle azioni da svilupparsi su un territorio di riferimento più ampio;
- consulenti tecnici locali: supporto locale per attività specifiche (Inventario delle Emissioni GHG, sviluppo e implementazione PAES);
- comunità locali/forum dei portatori di interessi: creazione dei PAES locali secondo un approccio dal basso verso l'alto, contribuzione alla definizione dei task e progetti locali e supporto all'implementazione delle azioni locali previste dal PAES.

6. Approccio di tipo peer-to-peer nello sviluppo dei PAES

Gli obiettivi del progetto sono stati in parte perseguiti mediante attività di apprendimento da pari (*peer learning*).

Come prima cosa, si è provveduto ad organizzare tre sessioni di formazione a livello centrale per i comuni apprendisti, al fine di accrescerne le conoscenze in materia di Patto dei Sindaci, possibilità di finanziamento, questioni tecniche quali l'efficienza energetica e il coinvolgimento dei portatori di interessi attraverso i Forum per l'Energia. Sulla base delle sessioni di formazione svolte a livello centrale, sono state poi organizzate ulteriori sessioni a livello locale per i comuni conurbati e i tecnici dei comuni apprendisti, con lo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile di soggetti. In totale sono stati formati 448 esperti locali.

Il secondo stadio delle attività peer-to-peer ha visto la formazione delle partnership di gemellaggio. Nella fase iniziale del progetto, ciascun comune tutor ha selezionato quattro comuni apprendisti, che sono poi stati suddivisi in gruppi di due. Nel corso del progetto, sono state organizzate numerose attività di gemellaggio, quali visite da parte dei comuni tutor ai comuni apprendisti, visite a gruppi di due nel caso di gemellaggi tra comuni apprendisti per studiare le migliori prassi e riunioni periodiche di controllo tutor-apprendista (nel corso delle riunioni di progetto).



Meeting d'inizio progetto – 10 May 2011 – Vicenza (Italia)



II. ATTIVITA' E RISULTATI – DICHIARAZIONI DEGLI ATTORI CHIAVE

Il progetto Conurbant ha coinvolto un consorzio di 15 partner, provenienti da 7 paesi, ognuno con ruoli e compiti diversi.

Chi sono? Di dove sono? Quali sono stati i loro compiti e ruoli all'interno del progetto? Quali benefici hanno tratto dal progetto? Quali risultati hanno ottenuto?

Ascoltiamoli ...

II.1. Comune di Vicenza, Italia



Il Comune di Vicenza è un'autorità locale italiana con una popolazione di circa 116.000 abitanti, su un territorio di 80,49 km².

Il Comune di Vicenza conta circa 1.000 dipendenti suddivisi in varie unità operative. Tra queste, il Settore Ambiente, in collaborazione con l'Ufficio Politiche Comunitarie, composto di 9 dipendenti, ha competenza in campo di reti UE, progetti UE, risparmio energetico, tutela ambientale (acqua, aria, terra, rifiuti) e azioni di gemellaggio. In collaborazione con il Settore Territorio, di cui il Settore Ambiente fa parte, ha competenza in materia di mobilità, lavori pubblici ed edilizia privata. Avendo negli ultimi 5 anni collaborato con svariati partner provenienti da Paesi europei e africani, il comune ha già esperienza nella gestione ed implementazione di progetti di cooperazione internazionale e transnazionale (Settore Ambiente - Progetti UE e Settore Istruzione – Progetti UE per il settimo Obiettivo del Millennio).

Nel quadro delle attività del progetto IEE CONURBANT, coordinato dallo stesso, il Comune di Vicenza ha firmato il Patto dei Sindaci in data 18.11.2011 ed ha approvato il proprio PAES in data 14.02.2012.

In qualità di coordinatore del progetto, il Comune di Vicenza ha coordinato tutte le



attività, con lo scopo di raggiungere i seguenti risultati:

- organizzazione di 2 seminari di formazione a livello centrale a Vicenza e ad Alba Iulia (80 tecnici e decisori politici formati)
- organizzazione di 2 visite studio a Padova e ad Alba Iulia e almeno una visita studio al di fuori del consorzio
- formazione a livello locale di 8 comuni apprendisti e di almeno 40 centri urbani conurbati (120 tecnici e decisori politici)
- partecipazione a 2 sessioni di formazione aperta organizzate a Bruxelles per i comuni UE (20 partecipanti ciascuno, inclusi i decisori politici)
- messa a disposizione di materiale formativo nelle varie lingue nazionali ed in lingua inglese
- sviluppo di 8 PAES partecipati nelle città apprendiste, per una popolazione di circa 2 milioni di persone
- sviluppo di 40 PAES partecipati nei centri urbani conurbati, per una popolazione di circa 350.000 abitanti
- creazione di 1 Forum Locale in ciascun comune (4 riunioni a livello locale, 3 sessioni tematiche, 15 portatori di interessi per riunione)
- selezione di 2 azioni per ciascun PAES e loro implementazione entro il primo anno



dalla creazione del PAES (96 azioni implementate)

- monitoraggio delle procedure implementate in ciascuna conurbazione
- verifica di ciascuna conurbazione apprendista da parte di un'altra città apprendista
- approvazione e condivisione di un'unica strategia da parte di tutti i settori comunali, con il coinvolgimento dell'opposizione politica
- approvazione del 90% dei PAES da parte dei consigli comunali

- presentazione di 5 proposte nel quadro dello strumento ELENA per lo sviluppo di piani di investimento (per un totale di almeno 375 milioni di euro)
- organizzazione di una giornata dell'energia in 10 aree del progetto ogni anno
- firma del Patto dei Sindaci da parte di 10 conurbazioni gemellate (50 nuovi firmatari)
- integrazione delle azioni di comunicazione con gli eventi esistenti e/o organizzati nel quadro di altri progetti IEE

II.2. SOGESCA SRL, Italy



SOGESCA Srl è stata fondata nel 1986 con lo scopo di offrire servizi di consulenza ambientale a enti pubblici e imprese private. Per garantire l'alta affidabilità ed il miglioramento continuo dei propri servizi, SOGESCA ha deciso di puntare sulle proprie risorse umane, in quanto variabile che più caratterizza ed influenza il processo di fornitura dei servizi. La squadra SOGESCA è costituita da un team di esperti altamente qualificati e certificati, con formazione orientata alla clientela specifica per i servizi e prodotti offerti. Ingegneri, chimici, geologi, biologi, agronomi, architetti, economisti e esperti di scienza della politica sono tutti pronti a mettere a disposizione la propria competenza ed, eventualmente, completarla come del caso per meglio affrontare le questioni più complesse di sviluppo sostenibile, sicurezza e qualità. SOGESCA è esperta nell'implementazione di sistemi ambientali e di gestione energetica in tutti i settori. In particolare, SOGESCA ha

guidato il Liceo Scientifico "Cornaro" di Padova nel proprio percorso per diventare la prima scuola secondaria italiana ad ottenere la registrazione EMAS e ha implementato sistemi di gestione ambientale in numerose altre scuole.

SOGESCA è esperta nell'organizzazione di corsi di formazione nei settori ambiente, energia e fonti di energia rinnovabili ed è impegnata a promuovere la cultura ambientale, le prassi di risparmio energetico e l'inclusione delle suddette materie nei programmi scolastici.

Tra gli altri, la società ha organizzato corsi di formazione sulle fonti di energia rinnovabili (RES – *renewable energy sources*) e l'uso razionale dell'energia (RUE – *rational use of energy*) per la Federazione Regionale degli Industriali del Veneto.

SOGESCA ha anche grande esperienza nella collaborazione con enti pubblici e privati e nello sviluppo di approcci di tipo bottom-up (dal basso verso l'alto), quali Local Agenda 21, a cui si aggiungono competenze in campo di sistemi di gestione ambiente, qualità e sicurezza, gestione rifiuti, audit energetiche e valutazione del ciclo di vita.

SOGESCA ha utilizzato il processo LA21 per la pianificazione energetica delle province di Genova, Parma e Modena. Ha inoltre recentemente condotto le audit ambientali dei comuni di Venezia, Viadana, Asola, Casalmoro e Redondesco e sviluppato il



sistema di gestione ambientale del Comune di Venezia.

Negli anni passati la società ha anche eseguito diversi studi di fattibilità per l'utilizzo di biomasse (digestione e fermentazione anaerobica).

SOGESCA collabora con diversi comuni e province italiane per la presentazione di proposte di progetto allo strumento ELENA della Banca Europea degli Investimenti.

SOGESCA è partner del progetto IEE EGS, il cui obiettivo è la promozione dell'educazione energetica nelle scuole secondarie e l'implementazione di sistemi di gestione energetica negli istituti scolastici.

SOGESCA è partner del progetto EIE SHEEP, il cui obiettivo è la promozione dei prodotti ad efficiente utilizzo energetico.

In fine, SOGESCA è promotore tecnico del progetto EIE ENERGY FOR MAYORS, guidato dal Comune di Genova, il cui obiettivo è la creazione di capacità in materia di Strutture di Supporto del Patto dei Sindaci, sviluppo ed attuazione dei PAES e integrazione con la norma europea EN 16001 sulla gestione energetica.

SOGESCA SRL ha fornito il proprio supporto tecnico ai comuni Italiani coinvolti nel progetto CONURBANT in materia di Inventario delle Emissioni, organizzazione del Forum Locale (coinvolgimento dei portatori di interessi e dei cittadini) e sviluppo del PAES. SOGESCA ha sviluppato gli Inventari delle Emissioni di tutti i 9 comuni del consorzio italiano coinvolto nel progetto, in collaborazione con lo staff tecnico delle



rispettive amministrazioni. Tutti gli Inventari delle Emissioni sono stati creati utilizzando

dati di consumo energetico reali, grazie ad una stretta collaborazione tra le autorità locali e gli enti responsabili della distribuzione dell'elettricità e del gas nei vari comuni. Gli Inventari delle Emissioni sono stati presentati ai portatori di interessi ed ai cittadini dei comuni coinvolti, incoraggiando anche la partecipazione dei rappresentanti del settore privato alla formulazione del PAES. La raccolta delle azioni proposte dai cittadini e dai portatori di interesse che hanno partecipato ai



Forum Locali ha consentito lo sviluppo di PAES fatti di azioni il più vicine possibili alla realtà, con un elevato grado di verificabilità, attuazione, misurazione e monitoraggio. Tutti i 9 PAES sviluppati da SOGESCA, in collaborazione con le amministrazioni locali coinvolte, sono stati approvati dai rispettivi consigli comunali. Ciascuno dei PAES approvati contiene informazioni specifiche per ciascun comune sul consumo energetico del settore pubblico e del settore privato, una descrizione del territorio, una descrizione delle azioni e delle strategie adottate in materia di riduzione dei consumi, risparmio energetico /produzione di energia, un'indicazione dei costi di ciascuna azione e la quantificazione della riduzione attesa di consumi. L'utilizzo di dati di consumo reale in entrambi i settori pubblico e privato consente di effettuare analisi sufficientemente dettagliate, adottare misure di efficienza energetica facilmente misurabili ed emissioni in atmosfera monitorabili per ciascuna azione.



II.3. Comune di Padova, Italia



Mrs. Daniela Luise-Director of Informambiente Padova

Il Comune di Padova copre una superficie di 92,8 chilometri quadrati. La popolazione residente conta circa 210.000 abitanti.

Il Comune di Padova ha un ufficio specifico denominato Ufficio Agenda 21: è questo il luogo in cui i gruppi di lavoro creati riguardo a problematiche specifiche sviluppano i relativi piani d'azione. I gruppi di lavoro sono costituiti dai portatori di interesse della città. Qualsiasi aspetto relativo alla sostenibilità locale – e volto a contribuire localmente al raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel programma Agenda 21 della Conferenza di Rio de Janeiro del 1992 - può dar luogo alla formazione di un gruppo di lavoro.

Il PAES della città è stato approvato dal consiglio comunale nel mese di giugno 2011. Siamo impegnati a ridurre le nostre emissioni di quasi il 21% rispetto al 2005 entro il 2020, concentrandoci sulle seguenti 5 aree tematiche:

- 1. nuove energie a zero CO2**
- 2. una città più verde e più efficiente**
- 3. servizi e sistemi intelligenti, reti intelligenti**
- 4. una città che si muove meglio**
- 5. un'economia a basse emissioni**
- 6. adattamento ai cambiamenti climatici**

In quanto città esperta, il Comune di Padova ha operato in qualità di tutor per 4 delle città del consorzio: Vicenza, Palma de Mallorca, Osijek e Limassol. Secondo una metodologia di tutoraggio e mentoraggio di tipo trasversale, il Comune ha assistito le città in tutte le riunioni di gemellaggio e in tutte le fasi che hanno condotto alla creazione dei vari PAES locali. Ha inoltre sottoposto a verifica le città e i comuni più piccoli delle rispettive conurbazioni con lo scopo di ottenere le informazioni necessarie per guidare al meglio il processo di finalizzazione dei relativi PAES.



Mr. Michele Zuin-Project Junior Manager

Il Comune di Padova ha inoltre coordinato i lavori del consorzio in relazione all'istituzionalizzazione dei PAES. Istituzionalizzare i PAES significa far entrare il relativo processo di azione/pianificazione partecipata nella sfera politica del Comune, facendo in modo che i risultati del processo siano approvati direttamente dal consiglio comunale e possano quindi influenzare tutte le successive decisioni di policy-making.

Questo percorso di istituzionalizzazione dovrebbe condurre all'entrata in vigore di nuove politiche su tutto il territorio comunale, in grado di coinvolgere e orientare le decisioni dei consumatori, le scelte dei cittadini e le strategie aziendali secondo una prospettiva di lungo periodo.



Un comune concentratosi solo sui propri edifici e sul proprio patrimonio non riuscirà mai a raggiungere per tempo gli obiettivi 20-20-20. L'istituzionalizzazione richiede pertanto che il comune utilizzi il proprio PAES per uscire e protendersi verso il proprio territorio, in maniera stabile e monitorabile, mediante politiche energetiche locali e secondo un approccio di tipo trasversale.

Attraverso questo processo, i centri urbani conurbati hanno adesso maggiori possibilità di rendere le proprie politiche energetiche più compatibili con una visione a lungo termine ed evitare così i rischi associati ai cambiamenti politici.



II.4. Comune di Alba Iulia, Romania



Mr. Nicolaie Moldovan
City Manager del Comune di Alba Iulia

Il Comune di Alba Iulia ha una popolazione di 63.000 abitanti ed è situato nella parte centrale della Romania. Lo sviluppo comunitario, unito alla creazione delle condizioni appropriate per il progresso socio-economico dell'intera comunità, rappresenta uno degli obiettivi principali del Comune di Alba Iulia.

La nostra città - l'Altra Capitale - porta un nome pesante nella storia della Romania, a causa degli importanti eventi che ne hanno segnato il passato. Alba Iulia è una città d'importanza nazionale e nel 2012 è stata nominata Destinazione Europea d'Eccellenza nel quadro del programma EDEN della Commissione Europea.

Negli ultimi anni, il Comune di Alba Iulia ha beneficiato del sostegno finanziario dell'Unione Europea, grazie al quale ha potuto implementare numerosi progetti, per un valore complessivo superiore ai 150.000.000 Euro, e negli ultimi 5 anni in particolare, si è distinto come il principale investitore nella città. Il Comune di Alba Iulia punta a trasformare la città in una "città verde", capace di utilizzare le proprie risorse in maniera razionale, in una prospettiva di lungo periodo, in modo da assicurarsi un futuro energetico competitivo, inclusivo e sostenibile. Un'importante priorità per la città è pertanto rappresentata dalla definizione di misure di efficienza energetica e razionalizzazione del consumo energetico, attraverso l'attuazione di progetti di sviluppo specifici nei settori energia, trasporti e tutela ambientale. Il Comune di Alba Iulia si è prefissato una serie di obiettivi chiave in materia di utilizzo sostenibile delle risorse naturali, mirati a garantire un elevato grado di tutela ambientale e salute pubblica, la disponibilità di risorse naturali per le generazioni future e un contributo effettivo alla stabilità e prosperità del sistema socio-economico, nonché a limitare l'uso delle risorse per ridurre l'impatto ambientale.

Il Comune di Alba Iulia è firmatario del Patto dei Sindaci, il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate volontariamente ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno, i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020.

Il Comune di Alba Iulia ha inoltre sviluppato il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile che punta a ridurre l'impatto ambientale delle attività urbane, aumentare la qualità dei servizi pubblici di distribuzione e accrescere la competitività economica, al fine di trasformare la città in una "città verde".

In attuazione della suddetta strategia e in quanto firmatario del Patto dei Sindaci, il Comune di Alba Iulia ha già implementato diversi progetti di investimento volti a migliorare le condizioni ambientali della città. Siamo stati la prima autorità locale in Romania a dotarci di capacità produttiva di energia rinnovabile mediante l'utilizzo di pannelli fotovoltaici grazie al progetto "Assicurare la sostenibilità energetica di 4 istituzioni pubbliche attraverso la trasformazione in energia elettrica dell'energia solare catturata mediante l'assemblaggio, la messa in opera ed il collegamento con la rete elettrica nazionale di 1714 pannelli fotovoltaici, con una potenza installata cumulativa di 257 kW", ottenendo un risparmio nelle bollette di elettricità e gas pari a 80.000 euro l'anno.

Alba Iulia è dotata di una delle più moderne reti di trasporto pubblico in Romania (nel 2013, la Società di Trasporto Pubblico di Alba Iulia ha ricevuto il Bus Excellence Award dell'IRU quale miglior operatore di autobus in Europa), l'85% delle scuole e degli asili sono isolati termicamente, sono stati riprogettati oltre 17 ettari di aree verdi urbane negli ultimi due anni e sono state costruite più di 15 chilometri di corsie per biciclette, il 90%



della città è collegato al sistema fognario ed è ora in costruzione una nuova capacità di raccolta delle acque di scarico. Un'altra iniziativa condotta dal Comune di Alba Iulia è rappresentata dalla modernizzazione del sistema d'illuminazione pubblica su moltissime strade. Inoltre, l'Associazione Rumena per il Riciclo, con il supporto del Comune di Alba Iulia, ha aperto nella nostra città una nuova sede, al fine di assicurare che le apparecchiature elettriche ed elettroniche siano eliminate in maniera ecologicamente

In questo progetto, abbiamo operato in qualità di leader del pacchetto di lavoro (WP -Work Package) dedicato alle sessioni formative e alle visite studio e in qualità di città tutor per quattro partner di progetto. È stato per noi un onore avere avuto la possibilità di collaborare con tutti i partner di progetto, con i quali abbiamo potuto scambiare conoscenze ed informazioni utili riguardo alla fattibilità e all'attuazione dei progetti di investimento energetico.

In qualità di leader del Work Package 2 e del Task Formazione a livello centrale e visite studio, il Comune di Alba Iulia ha focalizzato la propria attenzione sulla creazione di capacità nei comuni partner con meno esperienza.

Il Work Package 2 ha puntato a promuovere la creazione di capacità in due modi: in primo luogo, attraverso scambi di tipo peer-to-peer sulle esperienze (per approfondire le procedure di lavoro, meglio comprendere le sfide da affrontare ed identificare le opportunità potenziali) e, secondariamente, attraverso una serie di opportunità di apprendimento più tecniche/specialistiche.

opportuna. Queste sono solo alcune delle iniziative attuate ad Alba Iulia e previste dal PAES della città.

Il progetto CONURBANT ha rappresentato una buona opportunità per Alba Iulia per affinare il contenuto del proprio PAES e presentare domande per il finanziamento di nuovi progetti, specialmente in vista della prossima prospettiva finanziaria della Commissione Europea per il periodo 2014 - 2020.

Relativamente al Task Formazione a livello centrale e visite di studio, il Comune di Alba Iulia ha organizzato le attività di formazione a livello centrale ed ha ospitato una visita studio.

Inoltre, il Comune di Alba Iulia ha operato quale città tutor per le città apprendiste di Arad, Timisoara, Salaspils e Vraca. Durante le attività di preparazione dei PAES per le città apprendiste e per i centri urbani ricompresi nelle rispettive conurbazioni, il Comune di Alba Iulia ha fornito supporto e condiviso la propria esperienza nello sviluppo ed implementazione dei PAES.

Al fine di raggiungere gli obiettivi delle attività di mentoring e gemellaggio, i rappresentanti del Comune di Alba Iulia coinvolti nel progetto Conurbant hanno effettuato diverse visite studio presso le città apprendiste situate nell'area assegnata ad Alba Iulia.

Siamo stati la prima città del consorzio a completare lo sviluppo dei PAES dei centri urbani appartenenti alla nostra conurbazione. Tutti e quattro sono stati completati nell'estate 2013 e due di loro erano già stati accettati dalla CE.

II.5. Comune di Osijek, Croazia



Mrs. Mira LizačićVidaković
Senior expert

Con una popolazione di 108.048 abitanti (censimento 2011), Osijek è la quarta città della Croazia, la città più grande e centro economico e culturale della regione della Slavonia, nella Croazia orientale, nonché il

capoluogo amministrativo della contea di Osijek-Baranja. Osijek sorge sulla riva destra del fiume Drava, 25 chilometri prima del punto di confluenza con il Danubio, ad un'altezza di 94 metri. Situata sul punto di intersezione di importanti vie commerciali, Osijek è ben collegata a tutte le principali



capitali della regione mediante primarie vie stradali e ferroviarie, il porto fluviale e l'aeroporto e porta avanti la propria tradizione di città europea aperta, impegnata a mantenere continue ed amichevoli relazioni con le sue 10 Città Sorelle in tutta Europa.

Uno degli obiettivi principali della città di Osijek è l'introduzione di metodi innovativi in materia di gestione energetica/risparmio energetico, fondati sull'adozione di misure di efficienza energetica (in edifici civili e commerciali). Avendo ben chiaro l'importante ruolo giocato dall'efficienza energetica ed il relativo impatto in termini di tutela ambientale, crescita economica e miglioramento della qualità della vita, la città di Osijek ha intrapreso una serie di azioni mirate all'implementazione di misure di efficienza energetica e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. In particolare, sono stati avviati numerosi progetti volti a fornire alle amministrazioni e alle imprese locali la formazione e la capacità necessaria per un maggiore utilizzo delle misure di efficienza energetica e delle fonti di energia rinnovabile, nonché a stimolare il pubblico a muoversi nella stessa direzione. La città di Osijek ha utilizzato i fondi UE in maniera mirata, volta a creare le condizioni per un maggiore utilizzo delle misure di efficienza energetica e delle fonti di energia rinnovabili e dimostrare possibili impieghi delle misure di efficienza energetica in edifici demo, con il fine ultimo di raggiungere gli obiettivi stabiliti dal programma Europe 2020.

La città di Osijek ha operato in qualità di leader per il Deliverable di progetto 4.5. – Relazione sui gruppi di lavoro (WP4). Tutti i gruppi di lavoro del progetto sono stati condotti con successo, sebbene con leggere differenze in termini di concezione organizzativa. I gruppi sono stati utilizzati per approfondire questioni relative allo sviluppo dei PAES e promuovere il Patto dei Sindaci.

La città di Osijek ha incoraggiato quattro centri urbani conurbati a firmare il Patto dei Sindaci e sviluppare i rispettivi PAES, nonché a collaborare con noi per raggiungere gli obiettivi stabiliti dal progetto ed imparare dai

comuni più grandi come meglio affrontare i cambiamenti climatici e garantire uno sviluppo sostenibile.

I PAES della città di Osijek e dei quattro centri urbani conurbati sono stati sviluppati e caricati sulla pagina del Patto dei Sindaci. Sono state anche prese decisioni relative a proposte condivise nel quadro del programma ELENA.

La città di Osijek ha partecipato al presente progetto in qualità di città apprendista, gemellata con la città di Limassol, Cipro. Con quest'ultima abbiamo creato un ottimo rapporto e siamo rimasti in contatto per tutta la durata del progetto, condividendo idee e buone prassi e discutendo delle difficoltà riscontrate nello sviluppo dei PAES. Entrambe ci siamo trovate in difficoltà nella raccolta dei dati necessari per calcolare l'esatto consumo energetico e i livelli di emissioni di CO₂, nonché per identificare le misure da inserire nel PAES. Inoltre, come ultima cosa, ci siamo anche dovuti occupare della questione di identificare i migliori modelli di finanziamento per le misure indicate nel PAES.

La nostra città tutor è stata Padova, per la quale abbiamo solo parole di lode quale nostro mentore e guida. La città di Padova ci ha aiutato a definire i possibili mezzi di finanziamento delle misure del PAES e ha condiviso con noi i propri esempi di buone prassi. Ha guidato sia noi che Limassol nel processo di sviluppo del piano d'azione e d'individuazione delle misure migliori per l'implementazione dello stesso.

In conclusione, la nostra esperienza di partecipazione al modello di cooperazione "peer-to-peer" è stata molto positiva e appagante. Ci ha permesso di creare un legame forte tra le nostre città, nonché di gestire le difficoltà e restare focalizzati sugli obiettivi con più facilità, grazie al controllo ed aiuto reciproco ed alla competizione positiva creatasi. L'osservazione del lavoro reciproco, ci ha consentito di imparare non solo dai nostri successi, ma anche dai nostri errori.

Il legame che si è sviluppato tra tutti i partner porterà sicuramente a future partnership in altri progetti, preferibilmente riguardanti l'implementazione dei PAES sviluppati nel quadro di questo progetto.



II.6. Comune di Palma de Mallorca, Spagna



Anch'essa partner del progetto, la città di Palma de Mallorca ha firmato il Patto dei Sindaci nel mese di Dicembre 2010, con l'approvazione unanime del consiglio comunale plenario.

Il progetto CONURBANT è nato nel quadro del programma Energia Intelligente per l'Europa, con lo scopo di ampliare la partecipazione al Patto dei Sindaci ai comuni più piccoli e promuovere le relazioni degli stessi con le città più grandi della stessa area urbana.

CONURBANT contiene gli impegni del Patto dei Sindaci per una riduzione del 20% delle emissioni di CO₂, attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile per almeno il 20% e un aumento dell'efficienza energetica del 20% entro il 2020. In questo quadro, il comune può fare affidamento su due strumenti principali: l'Inventario delle Emissioni ed il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Palma de Mallorca ha partecipato al progetto CONURBANT quale città apprendista. Il suo ruolo è stato quello di creare una zona urbana formata da comuni di medie e piccole dimensioni all'interno della quale trasmettere le capacità ed i mezzi necessari per raggiungere gli obiettivi del Patto dei Sindaci. Queste conoscenze sono state precedentemente trasmesse alle città apprendiste dalle due città tutor (Padova e Alba Iulia), in un processo continuo di scambio di informazioni tra le città tutor e le città apprendiste e tra queste ultime e i comuni di medie e piccole dimensioni delle rispettive aree metropolitane.

Il progetto è stato gestito dal settore Ambiente, Infrastrutture e Coordinazione

Territoriale, con la collaborazione degli altri settori ed enti pubblici coinvolti: Urbanismo, Mobilità, E.M.T. (Azienda Municipale Trasporti), EMAYA (Azienda Municipale Acqua e Sistema Fognario), ecc.

Il Comune di Palma ha partecipato al progetto in qualità di comune apprendista. Nel corso del progetto, il Comune di Palma ha realizzato le seguenti attività:

Gestione del Consorzio – Le attività svolte hanno compreso:

- Partecipazione alla riunione di gestione n. 1 (Vicenza, Italia) con relativa presentazione - Palma è stata rappresentata da 2 persone nel corso di tre giorni di riunione.
- Partecipazione alla riunione di gestione n. 2 (Alba Iulia, Romania) - Palma è stata rappresentata da 1 persona nel corso di tre giorni di riunione.
- Riunione a Bruxelles.
- Organizzazione e partecipazione alla riunione MM6 (Palma).

Formazione e visita studio – Le attività svolte hanno compreso:

- Partecipazione alla sessione formativa a livello centrale n. 1 a Vicenza e Padova e n. 2 ad Alba Iulia.
- Organizzazione e partecipazione a due sessioni formative a livello locale con i centri urbani conurbati intorno a Palma.
- Partecipazione e preparazione dei contenuti della riunione a Cipro: formazione e visita.
- Sessione formativa a Friburgo.

Istituzionalizzazione – Le attività svolte hanno compreso:

- Preparazione degli strumenti standard di raccolta dati ed informazioni utili a definire la strategia comunale nei compiti futuri.
- Contatto iniziale con i comuni conurbati per dare inizio al processo.
- Due seminari di formazione a Bruxelles

Sviluppo dei PAES e del processo peer-to-peer – Le attività hanno compreso:

- Quale preludio alla preparazione dell'Inventario delle Emissioni, 29 visite di valutazione energetica di edifici comunali.



- Sviluppo dell'Inventario delle Emissioni di Base.
- Sviluppo di strategie e strumenti atti a coinvolgere tutti i settori comunali nell'implementazione del Patto dei Sindaci e lo svolgimento del progetto CONURBANT.
- Sviluppo del PAES.
- Organizzazione e partecipazione a 4 Forum Locali.
- Organizzazione e partecipazione a 3 gruppi di lavoro, uno dei quali con partecipanti internazionali.
- Partecipazione ad un'audit peer-to-peer (Palma-Vicenza).

Implementazione PAES – L'implementazione del PAES a Palma non è ancora cominciata. Il PAES non è ancora stato approvato perché, in conformità alla legge regionale sull'impatto ambientale, è prima necessario approvare la procedura di valutazione ambientale

integrata. Tale procedura ritarderà l'approvazione del PAES di più di sei mesi.

Monitoraggio e valutazione

- Gli strumenti di monitoraggio sono stati preparati in base alle attività elencate in ciascun WP.
 - Valutazione delle attività formative a livello centrale per i comuni apprendisti e visite studio.
 - Palma ha scelto le azioni del PAES da implementare.
- Attività di comunicazione, diffusione e networking** – Le attività hanno compreso:
- Fornitura di materiale a CCIV e CVI per la creazione di brochure e sito.
 - Contatti futuri per altri progetti e possibile partner futuri.
 - Organizzazione delle Giornate per l'Energia ed altri eventi.

II.7. Albea, Spagna



Albea è uno studio di consulenza indipendente specializzato nell'identificazione dei possibili meccanismi finanziari mirati al sostegno dell'implementazione di strategie di sviluppo sostenibile.

Albea assiste i propri Clienti - pubblici o privati - nell'identificazione e nell'utilizzo degli strumenti e dei programmi più adatti alle loro specifiche esigenze di finanziamento.

Inizialmente Albea si dedicava alla progettazione, l'applicazione e valutazione di politiche di sviluppo sostenibile adattate alle esigenze del Cliente. Da allora, lo studio ha sì è specializzato nel settore della progettazione finanziaria, che rappresenta attualmente il suo core business, fornendo al tempo stesso servizi personalizzati "chiavi in mano".

Ogniquale volta forniamo supporto e assistenza a progetti di sviluppo sostenibile, il nostro approccio integrato alla progettazione finanziaria è garanzia di qualità e successo.

Albea offre i seguenti servizi di consulenza:

- definizione di strategie e piani di azione, unitamente all'assistenza nel project management
- ricerca e identificazione degli schemi di finanziamento migliori e più adeguati alle specifiche esigenze
- stesura di proposte e coordinamento di progetti nazionali e internazionali
- formazione
- valutazione
- benchmarking e feedback sulle esperienze pregresse

Albea è in grado di unirsi a progetti in corso in qualsiasi momento, dalla fase di diagnosi a quella di implementazione, di fornire servizi di valutazione relativi alle politiche pubbliche per la riduzione degli impatti ambientali e l'adattamento ai cambiamenti climatici e di applicare strumenti quali lo European Energy Award (eea®) e i PAES (Piani di Azione per l'Energia Sostenibile).

Albea assiste le aziende e le autorità locali nella ricerca degli schemi finanziari più adeguati e nell'integrazione di proposte



tecniche ed economiche: riformulazione di idee, sinergie, business plan e analisi di fattibilità dei progetti, ricerca di partner, stesura delle proposte, analisi comparativa delle diverse opzioni esistenti e qualsiasi ulteriore analisi necessaria.

ALBEA ha fornito il proprio supporto tecnico ai comuni spagnoli partecipanti al Progetto CONURBANT Project. Palma ha anche usufruito del supporto tecnico dello studio per lo sviluppo dell'Emission Inventory Tool, (strumento per l'inventario delle emissioni), l'organizzazione del Forum Locale (che ha coinvolto i cittadini e i vari portatori di

interessi) e lo sviluppo del PAES, ancora in attesa di approvazione da parte del Comune. ALBEA ha inoltre guidato il monitoraggio e la valutazione delle attività di progetto al fine di migliorare la qualità del lavoro svolto e introdurre la possibilità di un miglioramento costante dei risultati. ALBEA ha anche valutato il ruolo dei comuni tutor alla luce dell'applicazione dell'approccio peer-to-peer nei confronti dei comuni apprendisti e fra comuni apprendisti, nonché il ruolo delle città di maggiori dimensioni nell'implementazione dell'"approccio conurbativo" che ha coinvolto centri urbani più piccoli appartenenti alla stessa conurbazione.

II.8. Comune di Limassol, Cipro



*Mr. Demetris Theotis
Head of Health and
Environment Department*

Limassol, situata nella Baia di Akrotiri, è la seconda città di Cipro, con una popolazione di 235.330 abitanti (2011). E' anche la città più grande per estensione geografica e il comune più grande dell'isola (101.000 abitanti). La lingua di terra situata all'interno del comune di Limassol è di 34,87 chilometri quadrati.

Limassol è diventata uno dei centri turistici, commerciali e di servizi più importanti dell'isola. E' rinomata per le sue antiche tradizioni culturali ed è la sede dell'Università di Tecnologia di Cipro. I turisti possono svolgere moltissime attività e visitare numerosi musei e siti archeologici. Per questo Limassol attira un grande numero di turisti, soprattutto durante la lunga stagione estiva, anche grazie a un'ampia disponibilità di hotel e appartamenti. Attualmente è in costruzione un grande porto turistico. La città

è anche sede di numerose società offshore. Limassol è il più grande porto commerciale di transito del Mediterraneo e ha legami storici con diversi Paesi vicini, quali il Libano e Israele.

Nel corso del progetto Limassol ha:

- partecipato a tutte le riunioni di progetto
- organizzato e partecipato alla 4° Riunione di Gestione
- partecipato a tutti i seminari di formazione
- organizzato e partecipato a due sessioni di formazione a livello locale
- firmato il Patto dei Sindaci
- coinvolto i centri urbani conurbati
- sostenuto la raccolta dati per le baseline energetiche e i PAES
- organizzato e gestito tre forum sull'energia
- supportato il processo decisionale relativo alle azioni e alle misure dei PAES
- organizzato e gestito tre gruppi di lavoro a livello di conurbazione
- organizzato due Festival dell'Energia Pulita a Limassol
- preparato tutte le relazioni di progetto previste.



II.9. StratagemEnergy Ltd., Cipro



Mr. Panos Antoniadou
Project Director

Stratagem Energy Ltd è un gruppo di ricerca energetica indipendente con sede a Limassol, Cipro.

Il nostro Gruppo opera al fine di promuovere lo sviluppo energetico sostenibile, fornendo assistenza alle autorità locali e governative, alle PMI e ad aziende private di più grandi dimensioni, alle università e ad altri istituti di ricerca nei settori dell'efficienza energetica e delle fonti di energia rinnovabili.

Stratagem Energy è stata finanziata da diverse organizzazioni appartenenti all'Unione Europea, quali l'EACI (l'Agenzia Europea per la Competitività e l'Innovazione), per la partecipazione a progetti supportati dal programma EIE (Energia Intelligente per l'Europa).

Siamo stati nominati Consulenti Strategici Interni per il "Business Act" dalla Federazione dei Datori di Lavoro e degli Industriali Ciprioti (OEB) a Limassol.

Stratagem Energy Ltd è inoltre consulente del Comune di Limassol e dei Comuni limitrofi per la pianificazione, la progettazione e lo

sviluppo del proprio PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile), mirato a ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020.

Il ruolo principale di Stratagem in quanto partner tecnico era di fornire supporto tecnico al Comune di Limassol su tutte le attività di progetto, particolarmente lo sviluppo dei PAES per il Comune di Limassol, il Comune di Kato Polemidia, il Comune di Mesa Yitonia e il Comune di Yermasoyia.

Dopo diverse riunioni con i Comuni e la loro sottoscrizione del Patto dei Sindaci, Stratagem ha preparato quattro Inventari delle Emissioni (BEI - Baseline Emission Inventories).

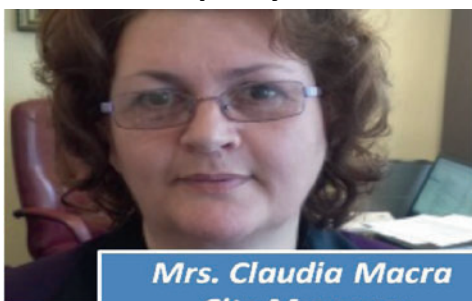
Una volta definiti gli Inventari BEI, sono state sviluppate le misure e le azioni del PAES, utilizzando informazioni e suggerimenti forniti dal personale dei Comuni durante i Forum Locali sull'Energia e i Gruppi di Lavoro Locali. Infine, sono stati sviluppati e completati quattro PAES, che sono stati caricati sul sito del Patto dei Sindaci.

Stratagem ha inoltre:

- preparato tutte le relazioni di progetto richieste e partecipato a tutte le riunioni di progetto
- partecipato a tutti i seminari di formazione del progetto, alle sessioni di formazione a livello locale, ai forum sull'energia e ai gruppi di lavoro.



II.10. Municipality of Arad, Romania



Mrs. Claudia Macra
City Manager

Arad è il capoluogo della Contea di Arad, è attraversata dal fiume Mures e occupa parte di due province storiche della Romania occidentale.

La città ha un popolazione di 147.992 abitanti ed è pertanto la 13° città più grande della Romania e la terza della regione occidentale del Paese.

Arad è il più importante crocevia stradale e snodo ferroviario trans-europeo della Romania occidentale e fa parte del Corridoio Paneuropeo IV che collega l'Europa occidentale e i Paesi del Medio Oriente.

La città di Arad è caratterizzata da un'architettura splendida e da imponenti palazzi, molti dei quali disposti lungo il grande viale principale alberato. La città vanta un ricco patrimonio storico e culturale e offre ai visitatori un vero museo a cielo aperto di stili architettonici risalenti al XVIII, XIX e XX secolo.

Arad possiede alcune delle poche fortezze in stile Vauban in Europa, un sistema di fortificazioni edificate lungo la sponda sinistra del fiume Mures su iniziativa dell'Imperatrice Maria Teresa d'Asburgo nel XVIII secolo. La Fortezza di Arad è attualmente una base militare, ma il Comune prevede di convertirla in un luogo di interesse turistico dopo un'estesa opera di ristrutturazione.

Arad può vantare una ricca storia e una vita culturale molto dinamica ed è candidata a diventare Capitale della Cultura Europea nel 2021.

Arad è inoltre orgogliosa della propria Orchestra Filarmonica e Coro di Stato e della sua Sala da Concerti, nota per la miglior acustica in questa parte dell'Europa, del Teatro Classico "Ioan Slavici" e del Teatro delle Marionette, dei festival nazionali e

internazionali che hanno luogo in città, delle sue quattro gallerie d'arte, del museo - che include sezioni quali archeologia, storia, scienze naturali e arti -, nonché della biblioteca della contea, che vanta ben 500.000 volumi, 22.000 dei quali libri rari.

Arad ha due università, una pubblica e una privata, e circa venticinque scuole superiori.

La Città di Arad è associata al Club di Strasburgo e membro fondatore del Comitato per l'Energia Pulita del club, del Patto dei Sindaci, dell'Alleanza delle Città Europee della Cultura (AVEC), dell'Unione delle Città e dei Governi Locali (UCLG) e della Rete Sociale Europea (European Social Network).

Nel giugno 2010, la Giunta Locale ha approvato la partecipazione di Arad al progetto e la sua adesione al Patto dei Sindaci. Il Modulo di Adesione al Patto dei Sindaci è stato sottoscritto il 13 settembre 2011, seguito dalla partecipazione alla Cerimonia di Sottoscrizione del Patto dei Sindaci (Bruxelles, 29 novembre 2011).

Sin dall'inizio del progetto i rappresentanti comunali di Arad hanno compreso che, al fine di raggiungere gli ambiziosi obiettivi del PAES, era fondamentale creare un team forte e determinato e coinvolgere in questo processo a lungo termine i decisori, i politici, i tecnici e i portatori di interessi.

In aggiunta al team di gestione del progetto CONURBANT, la Giunta Locale ha pertanto nominato il Gruppo di Lavoro per lo Sviluppo e l'Implementazione del PAES, composto da 31 membri: rappresentanti del Comune (funzionari eletti, direttori esecutivi, responsabili di settore, esperti), rappresentanti dei principali gestori di pubblici servizi (teleriscaldamento, energia elettrica, trasporto locale, fornitura di gas, gestione dei rifiuti), dell'Agenzia per la Protezione Ambientale, della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, delle università e dell'ispettorato scolastico.

Analogamente, gruppi di lavoro per lo sviluppo e l'implementazione dei PAES sono



stati nominati nei centri urbani conurbati di Lipova, Pecica, Nădlac e Sântana (5 – 7 membri).

Nel contesto del progetto, Arad ha offerto sostegno ai centri urbani conurbati per l'adesione al Patto dei Sindaci e lo sviluppo dei rispettivi PAES.

Quattro centri conurbati sono stati informati, istruiti e supportati passo passo dal Comune di Arad e tutti hanno sottoscritto il Patto dei Sindaci nel 2011, diventando parte dei 65 firmatari rumeni. Hanno inoltre ricevuto sostegno organizzativo (per la nomina dei propri gruppi di lavoro e la relativa informazione e formazione), supporto per i BEI (per la valutazione dei dati di riferimento esistenti per ciascun centro urbano conurbato; per la definizione degli obiettivi di riduzione delle emissioni e per la selezione delle misure e attività prioritarie), nonché appoggio nello sviluppo dei PAES (per la definizione di azioni SMART mirate alla riduzione delle emissioni di CO2 in ciascun settore coinvolto).

Il PAES di Arad descrive 50 misure ben definite per la riduzione del 23% delle emissioni pro-capite di CO2 rispetto all'anno di baseline

(2008) entro il 2020. E' stato approvato dalla Giunta Locale di Arad il 14 agosto 2012. Il 5 giugno 2013, il Centro Comune di Ricerca (CCR) della Commissione Europea ha ufficialmente informato il Sindaco di Arad che il PAES di Arad aveva superato con successo l'analisi completa, soddisfacendo tutti e sei i criteri previsti ed era stato pertanto accettato; il PAES è stato perciò inserito sul sito del Patto del Sindaci.

Tutti i PAES dei centri urbani conurbati sono stati redatti nel 2012-2013. I periodi intercorsi fra la nomina dei gruppi di lavoro e l'approvazione dei PAES sono stati fra i 9 e i 14 mesi.

I Forum Locali sull'energia sono stati molto utili nello sviluppo dei PAES: è stato proprio durante tali forum che l'amministrazione locale e i rappresentanti di vari altri gruppi si sono incontrati per la prima volta e hanno discusso di energia tenendo presente uno scopo comune e un comune percorso di azione. Il coinvolgimento di gruppi numerosi ha offerto la possibilità di generare nuove idee per misure e progetti, sia "tradizionali" che innovativi.

II.11. Comune di Timișoara, Romania



Mrs. Iudit Bere –
*Semeredi Counselor –
Environment
Directorate – City Hall
of Timișoara*

Situata a 571 km dalla capitale Bucarest, Timișoara è la città più grande della Romania occidentale, nonché il capoluogo della Contea di Timiș County, la seconda più grande del Paese. In base

al censimento del 2011, Timișoara ha una popolazione di 319.279 abitanti.

Il Polo di Crescita di Timișoara include 15 comuni più piccoli, che formano la Conurbazione di Timișoara. L'area metropolitana conta 365.777 abitanti in

un'area di 1.070 km². L'area municipale di Timișoara occupa 130 km².

Timișoara è il principale centro economico, sociale e culturale della Romania occidentale. La sua posizione, a poca distanza dal confine con l'Ungheria e la Serbia, fra Occidente e Oriente, e al crocevia dei principali flussi turistici, in direzione di alcune fra le più belle destinazioni turistiche in Europa (Budapest–270 km, Vienna–478 km), le ha consentito di diventare un centro economico e multiculturale situato fra i tre Paesi vicini e ha creato enormi opportunità.

Timișoara è ben collegata alle infrastrutture di trasporto e comunicazione. Ha infatti accesso a 2 strade europee, la E70 e la E671, e vanta un aeroporto internazionale, il secondo più grande in Romania. Inoltre, grazie al Canale di Bega, Timișoara ha accesso al Corridoio Paneuropeo VII, Danubio – Main – Reno.

Il commercio occupa un posto importante nell'economia locale, insieme all'industria,



con siti produttivi in diversi settori, dall'elettronica alla chimica, dal settore automotive alle telecomunicazioni, a garantire il 30% dei profitti complessivi della regione. Dal punto di vista economico, Timișoara è oggi un polo importante in Romania, il secondo dopo Bucarest.

Timișoara è considerata un importante distretto di istruzione superiore, con università che godono di un'ottima reputazione e centri culturali, ma è anche nota per i suoi splendidi palazzi storici nella parte antica della città. Grazie al suo ricco patrimonio e alla sua diversità culturale, Timișoara è uno dei maggiori centri culturali della Romania.

Il comune di Timișoara ha sottoscritto il Patto dei Sindaci nel 2010 e ha sviluppato il "Piano di Azione e Strategia sul Cambiamento Climatico per la lotta, la riduzione degli impatti e l'adattamento al cambiamento climatico nella Città di Timișoara". La partecipazione al progetto CONURBANT è considerata una grande opportunità.

Durante lo svolgimento del progetto, Timișoara, in quanto Comune Apprendista, era interessata e fortemente motivata ad attrarre quanti più nuovi firmatari possibili delle iniziative del Patto dei Sindaci fra i comuni che compongono la Conurbazione di Timișoara. 16 centri urbani più piccoli del Polo di Crescita di Timișoara e della Contea di Timis hanno firmato l'iniziativa del Patto dei Sindaci e hanno preso parte ai corsi di formazione dedicati, all'elaborazione dei BEI e alla preparazione e lo sviluppo dei PAES.

In seguito alle attività svolte nei 16 forum locali sull'energia e nei gruppi di lavoro, cui hanno partecipato oltre 300 persone, i centri urbani conurbati hanno sviluppato i PAES utilizzando le linee guida del Patto dei Sindaci. L'approccio "peer to peer" fra i partner di progetto e il sostegno offerto dai Comuni più esperti hanno consentito di realizzare otto PAES, coprendo una popolazione di 40.156 abitanti e con l'obiettivo di una riduzione della CO2 pari a 17.441 tonnellate. L'investimento complessivo stimato per la completa implementazione delle azioni dei PAES è stato pari a 28.039.100 Euro. Tutti i PAES elaborati sono stati approvati dalle Giunte Locali e

alcune azioni e misure sono risultate essere già in fase di applicazione. I centri urbani della Conurbazione si sono impegnati ad adottare misure che dovrebbero condurre a una riduzione delle emissioni di CO2, risparmi energetici, il raggiungimento degli obiettivi EE e il miglior uso possibile delle fonti di energia rinnovabili.

Il progetto CONURBANT ha consentito di percepire concretamente l'importanza dei forum locali sull'energia, ben organizzati, e il ruolo dei gruppi di lavoro nel processo di sviluppo e di applicazione dei PAES. Il successo dipende da come i portatori di interessi e i partner vengono persuasi a unirsi ai forum e ai gruppi di lavoro, da come la comunicazione viene personalizzata e adattata alle varie categorie e su come il 'fare rete' viene coordinato e migliorato, al fine di rafforzare le partnership esistenti e crearne di nuove. L'organizzazione di tavole rotonde è stata molto apprezzata dai partecipanti, particolarmente per la possibilità di scambiare idee in un'atmosfera informale e amichevole. Abbiamo inoltre imparato che una buona comunicazione è uno degli elementi chiave per il successo. E' importante costruire credibilità e visibilità nel campo specifico delle politiche sull'energia. A tale scopo, le Giornate per l'Energia e altri eventi dedicati al tema dell'energia rappresentano una valida opportunità di uscire dagli schemi e rivolgersi ai cittadini, che sono un partner importante nell'implementazione dei PAES.

Creare sinergie fra diversi progetti finanziati dalla UE e a livello nazionale è indubbiamente un fattore di successo per il miglioramento delle attività interne.

Nel prossimo periodo verranno definiti altri otto PAES e sarà rivalutata il PAES del comune di Timișoara.

La sfida principale per le autorità locali rimane il finanziamento delle misure e delle azioni dei PAES.

Il Comune di Timișoara e i centri urbani ad esso conurbati sono membri del Club del Patto dei Sindaci della Romania e collaborano alla realizzazione degli ambiziosi obiettivi di raggiungere e superare il target europeo di una riduzione delle emissioni di CO2 del 20% entro il 2020.



II.12. Comune di Salaspils, Lettonia



Mr. Mareks Kalniņš
Head of Technical Section

Salaspils è situata nella parte centrale della Lettonia, sulla sponda destra del fiume Daugava, nella pianura Ropazu del bassopiano Viduslatvija. Il comune confina con la città di Riga e con i comuni di Stopini, Ropazi, Ikkīle e Kekava. Salaspils è parte della regione amministrativa della capitale, Riga, e si trova nell'agglomerato urbano della stessa. Questo distretto gode di una posizione geografica economicamente vantaggiosa. Le infrastrutture di trasporto del comune e la vicinanza a Riga hanno fatto sì che Salaspils si sviluppasse come centro logistico. Elementi vitali sono stati il fatto che sia attraversata da strade e ferrovie a livello regionale. Al fine di sviluppare ulteriormente Salaspils in quanto centro logistico, si prevede di implementare il progetto dedicato al sistema ferroviario "Rail Baltica", che consentirebbe a Salaspils di diventare un'importante stazione di trasferimento merci, il luogo in cui le ferrovie "Rail Baltica" intersecheranno la linea ferroviaria Riga-Mosca.

Nonostante negli ultimi anni la Lettonia stia registrando una tendenza al calo demografico, la popolazione della regione di Salaspils sta aumentando ed è la più numerosa rispetto agli altri comuni intorno a Riga. La crescita demografica è prevalentemente dovuta agli avanzamenti tecnologici, in quanto sempre più persone scelgono di risiedere a Salaspils a causa della sua posizione geografica, le infrastrutture, i trasporti e la qualità dell'istruzione scolastica. Va inoltre evidenziato che il comune di Salaspils svolge un ruolo guida nell'instaurare un dialogo con la comunità, coinvolgendola attivamente nei processi decisionali. Nel 2012 il comune di Salaspils è stato riconosciuto come il secondo comune

più creativo della Lettonia nella categoria dei comuni di medie dimensioni per aver applicato il cosiddetto approccio della responsabilità condivisa nelle attività di inclusione e nell'affrontare le maggiori sfide che il comune deve affrontare.

Salaspils è stata anche definita una città di scienza. Nel comune si trovano infatti quattro istituti scientifici: l'Istituto di Biologia dell'Università della Lettonia, l'Istituto Statale di Ricerca nelle Scienze Forestali "Silava", l'Istituto di Chimica Non-organica dell'Università Tecnica di Riga e l'Istituto di Fisica dell'Università della Lettonia. A Salaspils si trova anche un ex-reattore nucleare dell'Istituto di Fisica Chimica dell'Università della Lettonia. Si prevede anche di stabilire in questa regione il Centro Ciclotrone Nazionale, che diventerebbe il centro scientifico più importante nei Baltici. Vi è una stretta collaborazione fra gli istituti scientifici e le istituzioni locali, mirata a far sì che Salaspils diventi una città "smart": sono stati sviluppati metodi innovativi, strutture economiche e commerciali per i giovani, aziende moderne e attente all'ambiente. Nel 2012 è stata introdotta la tradizione di celebrare la Settimana della Scienza, che viene organizzata al fine di far conoscere alla società gli istituti scientifici che si trovano nel comune di Salaspils.

Salaspils può inoltre vantare diverse attrazioni turistiche, come il Giardino Botanico Nazionale, l'Isola di Dole e il Museo di Daugaba, il Salaspils Memorial, ecc.

Durante il Progetto CONURBANT è stato sviluppato con successo un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il nostro comune e per altri 4 centri urbani più piccoli



conurbati (Ikkīle, Kēgums, Ogre, Lielvārde). Tutti i PAES sono stati accettati dalle Giunte Locali. Nei PAES sono state incluse azioni a breve, medio e lungo termine finalizzate a garantire una riduzione delle emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020. I PAES sono stati elaborati insieme al nostro partner tecnico EKODOMA. Nell'elaborazione dei nostri PAES abbiamo incontrato alcune difficoltà con la raccolta dati per l'Inventario delle Emissioni, in quanto alcuni dati risalenti a oltre 5-10 anni fa non erano stati raccolti nei nostri comuni e non tutti i dati erano reperibili in un unico luogo.

Durante il progetto sono state organizzate sessioni di formazione a livello locale per gli abitanti, gli esperti del comune e altri portatori di interessi. Durante tali sessioni sono state ampiamente dibattute le attività da svolgere e le misure da intraprendere per ridurre le emissioni di CO₂. Sono inoltre stati organizzati dei forum e dei corsi di formazione per i centri urbani conurbati, anch'essi dedicati alle misure e attività sopra descritte e allo scambio di buone prassi relative ad altri progetti precedenti dedicati all'efficienza energetica (palazzi pubblici e residenziali, illuminazione stradale, ecc.).

La partecipazione ad incontri nei Paesi partner e alle attività peer-to-peer ha rappresentato

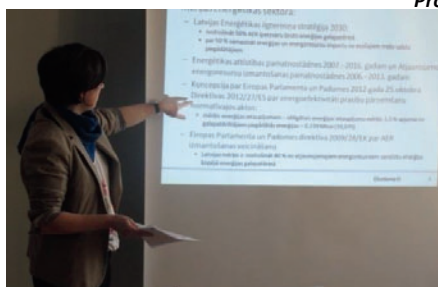
una valida esperienza e ha consentito lo scambio di buone prassi nel settore dell'efficienza energetica in relazione all'implementazione del progetto.

Sono state anche organizzate, nel nostro comune e nei centri urbani conurbati, le Giornate per l'Energia, durante le quali gli abitanti e gli altri portatori di interessi hanno potuto conoscere le aziende fornitrici e i servizi da loro offerti. Durante le Giornate per l'Energia abbiamo anche visitato altri comuni, scoprendo le loro buone prassi nel settore dell'efficienza energetica. In generale, le Giornate per l'Energia sono state organizzate per informare i portatori di interessi coinvolti nelle attività di efficienza energetica su cosa intendiamo fare nei nostri comuni e su cosa possono fare i cittadini stessi nelle loro case al fine di ridurre le emissioni di CO₂ e migliorare l'ambiente.

In futuro continueremo ad adottare misure e svolgere attività mirate a ridurre le emissioni di CO₂, come indicato nei nostri PAES. Inoltre, continueremo a informare i cittadini e gli altri portatori di interessi sull'efficienza energetica e altre misure che puntano a ridurre le emissioni e a migliorare l'ambiente nella nostra regione.

II.13. Ekodoma, Latvia

Mrs. Marika Rosā
Project manager



Ekodoma was founded in 1991 with a simple mission: apply energy efficiency and renewable energy sources to achieve economic development and environmental protection. Everyone in our company believes that sustainable development is In CONURBANT Ekodoma had a role of technical advisor for Salaspils municipality to assist in development and implementation of Sustainable Energy Action Plans for Salaspils

based on energy efficiency first and then on a sustainable energy supply.

We are now a leading Latvian engineering consulting company. We provide services within the fields of energy efficiency, renewable energies, environment and economy with due emphasis on the social, legal and administrative framework. Since 1991 we have been involved in more than 1000 projects. We have a track record of success stories. Ekodoma is always at the forefront of energy efficiency services developments. We continue to develop and think about new products of our own, or in partnership with other strategic partners.

and also for other four Conurbation towns: Ogre, Ikskile, Kēgums and Lielvarde. Moreover Ekodoma was leading also one of the work

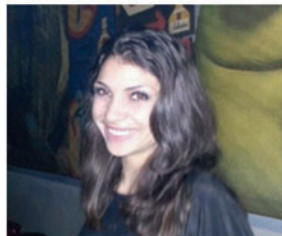


packages and contributed to the peer to peer activities.

II.14. Comune di Vraca, Bulgaria



*Mrs. Ralitsa Geshovska
Chief expert Investments
projects*



*Mrs. Stanislava Peeva-
Senior expert Operational
programmes*

Il comune di Vraca si trova nella parte nord occidentale della Bulgaria e si estende su un'area di 679 km². Copre parte della pianura del Danubio e dei Balcani Esterni. Il comune include un centro urbano e 22 villaggi. Vraca è il centro amministrativo del comune di Vraca e del distretto di Vraca. L'altitudine media è di 410 metri. Il comune è il 16° del Paese per estensione. Dei suoi 679 km² totali, 370 km² sono terreni agricoli e 117 km² campi e terreno boschivo. Il clima è temperato continentale. La città vanta buone infrastrutture e sistemi di comunicazione ed è attraversata da diversi corridoi stradali e ferroviari di portata nazionale e internazionale.

Vraca si trova all'incrocio fra due importantissimi corridoi europei, il IV e il VII. In base all'ultimo censimento, effettuato nel 2011, la popolazione del comune è di 73.894 abitanti, quella del centro urbano di Vraca 60.692.

Il comune è governato dal Consiglio Comunale e dal Sindaco. Il Consiglio Comunale definisce la politica di sviluppo e discute questioni di valenza locale. E' costituito da 37 consiglieri. Uno dei suoi poteri è quello di definire l'importo delle imposte locali incassate dall'amministrazione comunale. Il Sindaco è un'autorità esecutiva, rappresenta il comune e gestisce l'amministrazione e l'utilizzo del bilancio comunale. E' supportato nell'adempimento dei propri compiti da quattro vice sindaci.

Il comune di Vraca ha creato un centro di servizi e informazioni per i cittadini che fornisce servizi relativi alla pianificazione

regionale, alla vita cittadina e alla proprietà comunale.

Il comune di Vraca è noto per la riserva naturale di Vraca Balkan, la Grotta di Ledenika, Vratsata, il Monte Okolchitsa, legato alla morte del

leggendario poeta e rivoluzionario Hristo Botev, i tesori di oro e argento del tumulo di Mogilanska e il villaggio di Rogozen e il più antico alfabeto del mondo. L'unione di risorse naturali eccezionali e di un grande patrimonio storico e culturale rende Vraca e la regione circostante un centro culturale e di attrazione turistica molto importante nella parte nord-occidentale della Bulgaria, con un vasto potenziale di sviluppo di diversi tipi di turismo durante nel corso di tutto l'anno.

Il comune di Vraca è stato un task leader nel WP2 per il *Deliverable* 2.4. – Relazione sulle sessioni aperte a livello centrale. La seconda sessione di formazione aperta "Local leadership in sustainable energy" (Leadership locale nell'energia sostenibile) si è tenuta a Bruxelles, presso il Comitato delle Regioni, il 27 giugno 2013, nel quadro della Conferenza Politica di Alto Livello durante la Settimana Europea sull'Energia Sostenibile (EUSEW) 2013. L'organizzatore principale dell'evento congiunto è stato il Comune di Vraca, con il sostegno della Camera di Commercio di Vraca e con il coinvolgimento di cinque progetti finanziati dal programma Energia Intelligente per l'Europa, nello specifico i progetti CONURBANT, LEAP, Covenant capACITY, ERENET e CASCADE.

Il Comune di Vraca ha inoltre organizzato la 5° riunione dei partner di progetto che si è tenuta il 26 giugno 2013, alla vigilia del Seminario Internazionale Congiunto. Per la riunione e la seconda sessione aperta a livello centrale, svoltasi a Bruxelles, il Comune di Vraca ha preparato moltissimo materiale



divulgativo: block notes, penne, ombrelli, borse, ecc.

Il Comune di Vraca è stato uno dei comuni apprendisti del progetto Conurbant ed è stato affiancato al Comune di Salaspils, Lettonia. La prima riunione peer-to-peer si è tenuta l'8 novembre 2012 a Salaspils e Riga. La seconda riunione peer-to-peer si è invece svolta il 20 marzo 2014 a Salaspils e in 3 centri urbani conurbati. In tali occasioni abbiamo avuto la possibilità di monitorare le attività svolte nell'implementazione dei PAES.

Il 3 aprile 2014 il Comune di Salaspils ha visitato il comune di Vraca e 3 comuni conurbati al fine di effettuare l'ispezione prevista dai nostri PAES. La partecipazione alle riunioni nei Paesi partner e alle attività peer-to-peer ha rappresentato una valida esperienza e un'ottima occasione di scambio di buone prassi.

Il Comune di Vraca è riuscito a coinvolgere 5 comuni della propria conurbazione e

persuaderli a firmare il Patto dei Sindaci. Sono stati inoltre elaborati, approvati (dal Consiglio Comunale locale) e sottoposti al Patto dei Sindaci 6 PAES. Il PAES del Comune di Vraca è stato approvato dall'Ufficio del Patto dei Sindaci (CoMo) il 16.04.2014.

Il Comune di Vraca ha inoltre organizzato due sessioni di formazione a livello locale alla fine del 2011, 4 forum locali (Comune di Mizia, Comune di Oryahovo, Comune di Vraca e Comune di Krivodol) nel 2013 e 3 gruppi di lavoro nel 2013.

Il Comune di Vraca e i suoi 5 centri urbani conurbati hanno anche organizzato le Giornate per l'Energia annuali nel 2012 e nel 2013.

In futuro applicheremo le misure previste dai nostri PAES al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2.

II.15. Camera di Commercio di Vraca, Bulgaria



Mrs. Iliana Philipova
Executive Director

La Camera di Commercio e Industria di Vraca è stata creata nell'autunno del 1991 per assemblea generale costituente. E' stata registrata presso la Corte di Giustizia del Distretto di Vraca il 17.11.1991 e nuovamente registrata nel 2001 ai sensi della Legge sulle persone giuridiche no-profit che operano per il pubblico interesse. Ha avviato la sua attività operativa alla fine del 1991. È una struttura regionale autonoma della Camera di Commercio e Industria della Bulgaria. La CCI di Vraca ospita la rete

Enterprise Europe Network e i centri Europe Direct.

La *mission* della Camera di Commercio è promuovere lo sviluppo di un ambiente economico favorevole alla crescita delle attività economiche e di favorirne l'attività.

I NOSTRI OBIETTIVI PRINCIPALI SONO I SEGUENTI:

- sostenere, promuovere, rappresentare e salvaguardare gli interessi economici dei nostri membri;
- stimolare le esportazioni;
- promuovere l'accesso delle aziende ai mercati europei;
- promuovere e attirare investimenti esteri per la regione e le PMI locali;
- far conoscere alle autorità locali il punto di vista dei nostri membri;
- incoraggiare e sostenere la nascita di nuove aziende e attività economiche;
- fornire assistenza all'Ufficio per il Lavoro locale e incoraggiare le aziende a creare nuovi posti di lavoro.

La CCI di Vraca si basa sui principi della partecipazione e la membership volontaria, l'autonomia e l'autofinanziamento. Opera in stretta collaborazione con le autorità locali e altre organizzazioni non governative, nonché con ONG, CCI e strutture di sostegno dell'attività economica estere. La struttura



della Camera di Commercio e Industria di Vraca, con i suoi uffici regionali nei centri urbani di Lom, Berkovitsa e Botevgrad, include oltre 1000 aziende, sia pubbliche che private.

La Camera di Commercio e Industria di Vraca ha partecipato al progetto CONURBANT in qualità di partner tecnico. Durante l'implementazione del progetto, la CCI di Vraca è stata Leader del Work Package 7 – Comunicazione, Divulgazione e Networking. Il suo compito era garantire una grande visibilità alle attività e ai risultati del progetto a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, nonché promuovere e fornire supporto all'iniziativa del Patto dei Sindaci e trarre il massimo dalle sinergie con altri progetti e iniziative attinenti.

Nella fase iniziale del progetto la CCI di Vraca ha creato un ufficio PR e Divulgazione incaricato di raccogliere informazioni sul progetto e sui risultati ottenuti da tutti i partner di progetto e di divulgare tali informazioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. L'Ufficio PR ha operato communication strategy and prepared design per l'intera durata del progetto. La CCI di Vraca ha inoltre elaborato la strategia di comunicazione e preparato gli strumenti di comunicazione mirati alla creazione della

Corporate Identity del progetto nella sua fase d'esordio.

Durante il progetto la CCI di Vraca ha svolto i seguenti compiti:

- elaborazione del Piano di Comunicazione e Divulgazione
- sostegno al CVI per il sito Internet del progetto
- creazione e gestione di una mailing list con registrazione per la ricezione di regolari aggiornamenti sul progetto
- raccolta di informazioni sulla divulgazione del progetto da tutti i partner di progetto – articoli, partecipazione a/organizzazione di eventi, organizzazione delle Giornate per l'Energia, altri eventi e attività di tipo divulgativo
- partecipazione a e divulgazione del progetto a eventi nazionali/europei, mostre, gruppi di lavoro, ecc.
- elaborazione di 2 volantini relativi al progetto
- elaborazione di 4 e-newsletter
- elaborazione della brochure finale del progetto
- assistenza mirata ad aumentare il numero dei Comuni firmatari del Patto dei Sindaci
- supporto tecnico al Comune di Vraca in tutte le attività di progetto, soprattutto nell'organizzazione dei forum locali, dei corsi di formazione e dei gruppi di lavoro.



Conferenza finale del progetto CONURBANT - 24/04/2014 – Osijek, Croazia



III. STORIE DI SUCCESSO

Durante lo svolgimento del progetto, in varie occasioni la partnership ha percepito di aver raggiunto un punto cruciale, che una determinata azione sull'energia sostenibile aveva avuto un impatto incredibilmente positivo oppure che il dialogo con i portatori di interessi aveva raggiunto un nuovo livello di comprensione e impegno.

Qui di seguito vengono presentate alcune storie di successo condivise dai partner di

progetto nel contesto del progetto Conurbant o di propri progetti nel settore energetico per aggiungere valore al progetto Conurbant, nella speranza che possano essere fonte di ispirazione per altre città in tutta Europa che stiano cominciando la propria avventura con le comunità per l'energia sostenibile, lo sviluppo di PAES e l'approccio peer-to-peer.

Friburgo, Ottobre 2013 – Study Tour Congiunto



La storia di maggior successo dal punto di vista del coordinatore è stata l'interazione con altri progetti EIE. A partire dalla prima Riunione Congiunta a Bruxelles, nel marzo 2012, con i coordinatori di LEAP, CASCADE, Covenant CapaCity e ERENET fino al Seminario Congiunto Internazionale organizzato nuovamente a Bruxelles durante la Settimana Europea sull'Energia Sostenibile (EUSEW) 2013 con gli altri 4 leader di progetto, passando per l'organizzazione di due Visite di Studio Congiunte (una a Friburgo nell'ottobre 2013 e l'altra a Padova e Vicenza nell'aprile 2014), la fonte di sinergie ha fornito una grande opportunità di migliorare la conoscenza e creazione di capacità e per tutti, città grandi e centri urbani più piccoli.

Oltre 180 partecipanti in rappresentanza di città di 18 Paesi europei – fra cui sindaci, vice sindaci e responsabili di enti pubblici – si sono infatti riuniti a Friburgo, Germania, per imparare dall'enorme impegno applicato dalla città per il miglioramento dell'efficienza energetica. Una visita di studio e un seminario si sono tenuti dal 23 al 25 ottobre nel quadro

del progetto Covenant CapaCity, in collaborazione con i progetti Conurbant e LEAP.

“E' stato fonte di grande ispirazione sentire come la città abbia trasformato l'energia in un potente strumento per il miglioramento della sostenibilità. La visita di studio e il seminario hanno fornito moltissime idee che possono essere adattate al nostro contesto”, ha affermato Antonio Marco Dalla Pozza, Assessore alla sostenibilità e la pianificazione della Città di Vicenza, Italia.

I partecipanti hanno ascoltato in prima persona i racconti delle sfide che Friburgo ha dovuto affrontare e le soluzioni identificate dalla città nell'applicazione delle sue eccellenti politiche energetiche.

Il seminario, intitolato 'Procurement and Financing at Local Renewables' (Approvvigionamento e Finanziamento di Energie Rinnovabili Locali) si è svolto nella seconda giornata dell'evento e mirava a migliorare l'accesso finanziario all'utilizzo di energie sostenibili, un tema particolarmente importante in un periodo di diffusa austerità finanziaria in Europa.

Inoltre, più di 40 rappresentanti di 14 Paesi europei si sono riuniti a Padova e Vicenza, Italia, per imparare dall'esperienza delle città nell'applicazione di attività di energia sostenibile a livello locale. Questa visita di studio si è tenuta il 16-17 aprile nel contesto del progetto Covenant CapaCity, in collaborazione con il progetto Conurbant.

I governi locali e i rappresentanti delle varie associazioni hanno ascoltato in prima persona i racconti delle sfide affrontate e delle soluzioni identificate dalle due città



nell'attuazione delle proprie politiche sull'energia e il clima. Fra i partecipanti c'erano diversi esperti che hanno messo a disposizione la propria esperienza nel sostenere la creazione di capacità fra i politici locali e il personale tecnico in tutta Europa nel quadro del progetto in questione.

"Sono profondamente lieto di vedere che la collaborazione fra i progetti Conurbant e Covenant capaCITY continua dopo il successo delle Visite di Studio Congiunte alla "Local Renewables" del 2013" ha commentato Antonio Marco Dalla Pozza, Assessore alla sostenibilità e la pianificazione della Città di Vicenza, Italia, "E' stato un piacere per noi mostrare e presentare alcune delle migliori prassi di Vicenza, come ad esempio il "VELOCE" (Vicenza Eco Logistics City Center), e speriamo che questo abbia fornito ai

partecipanti idee che possono essere adattate al loro contesto specifico".

"Sono molto orgoglioso di ospitare la visita di studio dei progetti CapaCITY e Conurbant", ha detto Marina Mancin, Assessore all'Ambiente del Comune di Padova, Italia, "Il nostro impegno conferma che siamo una città all'avanguardia nel contesto nazionale e il confronto fra città europee sugli aspetti della riduzione dell'impatto ambientale darà sicuramente ulteriore impulso alla nostra Azione per il Clima futura".

Questa forte sinergia che si è sviluppata spontaneamente all'interno di questi progetti ha consentito ai politici e agli esperti di incontrarsi, condividere idee, conoscenza, timori e casi di successo e incoraggiare città meno esperte ad applicare le loro politiche di gestione energetica.

Conferenza finale organizzata dal Comune di Osijek



La conferenza finale del progetto Conurbant si è tenuta a Osijek, in Croazia, il 24 aprile 2014. Abbiamo deciso di organizzarla come un evento che sottolineasse gli obiettivi "Europa 2020" in materia di cambiamenti climatici e di tutte le idee principali alla base del progetto Conurbant: come fare con la riduzione delle emissioni di CO2 e lo sviluppo del PAES, essendo uno dei firmatari del Patto dei Sindaci, condividendo le buone pratiche dei comuni tutor, nonché introducendo il concetto e risultati dell'approccio peer-to-peer. Inoltre abbiamo dovuto attirare il pubblico locale e le parti interessate, così abbiamo incluso il tema degli sforzi croati per raggiungere gli obiettivi "Europa 2020". La

conferenza è stata divisa in quattro sessioni tematiche.

La prima riguardava la riduzione delle emissioni di CO2 e l'efficienza energetica nella Repubblica Croata. Per questa sessione abbiamo invitato Ministero dell'Economia della Repubblica di Croazia per presentare il quadro giuridico per il raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 sul consumo energetico e riduzione di CO2, il Fondo per la protezione ambientale e l'efficienza energetica per dare ai partecipanti una panoramica sulle possibilità di finanziamento per lo sviluppo di energia efficiente in Croazia e infine il DOOR associazione da Zagabria a presentare il processo di sviluppo del PAES. DOOR è stato scelto per la sua esperienza nello sviluppo dei PAES nel quadro di progetti finanziati dall'UE.





La seconda parte è stata dedicata a familiarizzare con l'idea alla base del Patto dei Sindaci, per attrarre nuovi potenziali firmatari. Elodie Bossio, dell'Ufficio del Patto dei Sindaci di Bruxelles, ha presentato l'iniziativa tramite video conferenza. Sono state presentate esperienze di successo locale dal rappresentante croato Club del Patto dei Sindaci firmatari.

La terza e la quarta parte sono state dedicate esclusivamente ai successi di Conurbant e alle esperienze dei partner. I risultati del progetto sono stati presentati attraverso il video clip di progetto e le migliori pratiche ed esperienze sono state condivise dai comuni tutor di Alba Iulia e Padova durante la terza sessione. L'approccio peer-to-peer, è stato presentato durante la quarta sessione, durante la quale è

stato organizzato un Pannello di discussione tra il coordinatore, i comuni tutor ed i partner tecnici, così come i comuni apprendisti moderati dal partner tecnico Ekodoma. Abbiamo invitato non solo i partner del progetto, ma tutte le parti interessate provenienti da Croazia, Ungheria, Bosnia-Erzegovina e la Serbia interessate a questo argomento e anche del pubblico in generale. La conferenza è stata ben partecipata e alla fine ha riunito 71 partecipanti provenienti partner di progetto, le città conurbate, pubbliche amministrazioni croate e importanti stakeholder.

Inoltre, la conferenza ha avuto una buona copertura mediatica. Il clip è stato realizzato e mandato in onda durante il notiziario in prima serata dal canale televisivo regionale. Giornali regionali e importanti portali web nazionali, regionali e locali hanno pubblicato articoli sull'evento.

Alla fine, possiamo concludere che siamo riusciti a organizzare una conferenza finale di successo che è riuscita a riunire tutte le parti interessate importanti e per attirare l'attenzione del pubblico e l'interesse generale sul progetto Conurbant e i suoi obiettivi.

Un seminario internazionale di successo - "Local leadership in sustainable energy" (Leadership locale nell'energia sostenibile)

Il 27.06.2013, nell'ambito del Comitato delle Regioni, a Bruxelles, il Comune di Vraca ha tenuto con successo il secondo seminario "Local leadership in sustainable energy" (Leadership locale nell'energia sostenibile). Tale evento è stato organizzato nel contesto della Conferenza Politica di Alto Livello durante la Settimana Europea dell'Energia Sostenibile (EUSEW) 2013.

Il principale organizzatore dell'evento congiunto è stato il Comune di Vraca, con il supporto della Camera di Commercio di Vraca e il coinvolgimento di cinque progetti finanziati dal programma Energia Intelligente per l'Europa (EIE), nello specifico i progetti CONURBANT, LEAP, Covenant capaCITY, ERENET e CASCADE.

L'obiettivo dell'evento era aumentare il numero di Comuni firmatari del Patto dei



Sindaci e assisterli nell'elaborazione, l'applicazione e il monitoraggio dei rispettivi PAES al fine di raggiungere gli obiettivi relativi a clima ed energia fissati per il 2020.

La prima parte della sessione era dedicata alle lezioni apprese dallo sviluppo e l'implementazione dei PAES, includendo



esempi e buone prassi, fattori di successo ed eventuali barriere. Sono stati inoltre illustrati l'impatto e l'efficacia dell'approccio peer-to-peer e il suo utilizzo.

Durante la seconda parte dell'evento i relatori dell'Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione (EACI) a Bruxelles hanno presentato le nuove opportunità finanziarie - Horizon 2020, Energia Intelligente per l'Europa, strumento ELENA, la rete Enterprise Europe Network e altri schemi, nonché la loro *vision* per il prossimo periodo di programmazione. I nostri partner hanno presentato alcune migliori prassi.

La conferenza ha suscitato molto interesse e ha coinvolto oltre 50 partecipanti. E' stata strutturata come una sessione di formazione aperta per le Autorità Locali interessate a firmare il Patto dei Sindaci, che stanno per farlo o che lo hanno firmato di recente e hanno bisogno di un sostegno peer-to-peer



nell'attuazione delle attività tecniche. I partecipanti erano molto più vari rispetto alla prima sessione di formazione – partner del consorzio, rappresentanti dell'EACI, società di consulenza, coordinatori e rappresentanti di altri progetti EIE.

Uno dei risultati più importanti del secondo evento sono state la collaborazione e le sinergie create fra i 5 progetti EIE (CONURBANT, LEAP, Covenant capACITY, ERENET and CASCADE) e il coinvolgimento dei rappresentanti dell'EACI anche in qualità di relatori.

Un altro risultato significativo è stata la presentazione degli strumenti di apprendimento fra pari (scambi fra pari, mentoring, visite di studio, ecc.) utilizzati per assistere il personale tecnico e i rappresentanti delle amministrazioni locali e regionali nell'elaborare ed attuare politiche energetiche locali efficaci e raggiungere gli obiettivi UE relativi a clima ed energia per il 2020.

Organizzazione dei forum a Osijek

During development of SEAP it was obligatory to conduct forums on finding the perfect measures that will fit the needs of the city and all of its inhabitants in achieving the goal of reducing the CO2 emissions and energy efficient sustainable society. According to the project schedule we had to do forums for all of our conurbation towns and for the city of Osijek.

Although we thought that the main difficulty will be to get the stakeholders in all municipalities to participate on our events, it turned out that our fears were unfounded. It was also important to establish a good connection with conurbation towns so we can

communicate all necessary organizational issues.

We discussed on how would it be the best to organize it and decided to have an informal discussion between all important stakeholders in municipalities as well as to find a good and trustworthy expert who will guide the participants through the process of development of best SEAP measures. To ensure this, we contracted the moderator who had the great experience in dealing with energy efficiency, CO2 emission and SEAP development, but also with moderating this kind of events.



Durante lo sviluppo dei PAES era obbligatorio organizzare dei forum per l'identificazione delle misure più adeguate a soddisfare le esigenze della città e di tutti i suoi abitanti nel raggiungimento dell'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ e realizzare una società sostenibile e ad alta efficienza energetica. In base alla programmazione del progetto, eravamo tenuti a organizzare forum per tutti i centri urbani appartenenti alla nostra conurbazione e per la città di Osijek.

Sebbene ritenessimo che la maggiore difficoltà sarebbe consistita nel persuadere i portatori di interessi di tutti i vari comuni a partecipare ai nostri eventi, i nostri timori si sono in realtà rivelati infondati. E' stato anche importante stabilire buone relazioni con i centri urbani conurbati, in modo tale da poter comunicare e condividere tutti gli aspetti organizzativi.

Abbiamo discusso di come sarebbe stato meglio organizzare i forum e abbiamo deciso di tenere un incontro informale fra tutti i più importanti portatori di interessi nei vari comuni, nonché di trovare un esperto valido e affidabile che ci guidasse nel processo di sviluppo delle migliori misure per i PAES. A tal fine, abbiamo incaricato un moderatore con una vasta esperienza nel settore dell'efficienza energetica, le emissioni di CO₂ e lo sviluppo di PAES, ma anche nel fare da moderatore in questo tipo di eventi.

In totale abbiamo tenuto cinque forum, uno per ogni centro urbano conurbato e uno per la nostra città, e siamo riusciti a riunire tutti i più importanti portatori di interessi da tutti i comuni coinvolti. Abbiamo invitato

rappresentanti del settore pubblico e privato, università, scuole, esperti nei specifici settori (auditor energetici, ingegneri strutturali, elettrici, civili e tecnici di sistemi di riscaldamento e raffreddamento), ONG, ecc. Tutti hanno trovato l'argomento importante e interessante e sono stati felici di fornirci consigli sulle misure migliori da adottare al fine di ridurre il consumo energetico e le emissioni di CO₂. Hanno partecipato anche i politici e i funzionari delle amministrazioni locali, che hanno preso parte attivamente alle discussioni. Tutti i forum hanno anche goduto di una notevole copertura mediatica.

I risultati di questo modello di organizzazione e svolgimento dei forum sono stati un alto tasso di partecipazione, discussioni produttive e una riconciliazione degli interessi di tutti i portatori di interessi al fine di raggiungere il miglior risultato possibile. Ma la cosa migliore in assoluto è stata che i cittadini e i loro governanti si siano seduti e abbiano deciso insieme quali fossero i veri interessi delle loro città e, in questo modo, abbiano anche contribuito alla lotta globale contro i cambiamenti climatici.



SOGESCA ha assistito i comuni del Consorzio Italiano

nella raccolta di dati reali sui consumi di elettricità e riscaldamento a livello locale. Al momento, in Italia, i dati relativi ai consumi di gas ed elettricità a livello comunale non sono di pubblico dominio. Grazie alla collaborazione con SOGESCA, i comuni partecipanti al progetto CONURBANT sono stati in grado di ottenere informazioni sui consumi elettrici e di

energia termica nel proprio territorio in settori privati quali quello industriale, quello residenziale, quello commerciale e il settore dell'agricoltura. Tutte le informazioni relative ai consumi sono state fornite direttamente dalle aziende gestori responsabili di ogni comune coinvolto nel progetto.



Green Festivals a Cipro



Il Comune di Limassol ha firmato il Patto dei Sindaci sottoscrivendo l'impegno a ridurre le emissioni di CO₂ del 20%, il che equivale a 141.126 tonnellate di CO₂.

A seguito della firma del Patto dei Sindaci, il Comune di Limassol ha organizzato con successo due Festival dell'Energia Pulita (uno nel 2012 e uno nel 2013), che hanno visto la partecipazione di oltre 1000 persone ogni anno. Lo scopo era la divulgazione delle attività del progetto, nonché fornire al pubblico importanti informazioni sull'efficienza energetica, il riciclaggio e le fonti di energia rinnovabili. L'evento ha avuto grande risonanza e continuerà ad essere organizzato anche dopo la conclusione del progetto.

Due azioni riguardanti lo sviluppo di aree verdi sono già in fase di attuazione da parte del Comune.

Progetto sull'energia a Salaspils (Lettonia)

Il 27 luglio 2012 a Salaspils è stata posata la prima pietra di una nuova centrale termica a cippato. Il costo totale di questo progetto è stato di 1,95 milioni di euro. Il progetto è stato realizzato grazie al supporto del Fondo di Coesione dell'Unione Europea. La centrale termica a cippato sarà in grado di sviluppare una potenza di 7 Megawatt (MW), consentendo una parziale transizione dall'uso di gas naturale a quello di fonti energetiche rinnovabili ed ecologiche (il cippato) nella produzione di calore.

La nuova centrale termica, inaugurata il 12 dicembre 2012, produce il 36% dell'energia fornita agli utenti. La rimanente energia termica viene ottenuta da una centrale a gas (19%) e dalla cogenerazione (45%). Per gli abitanti di Salaspils, diversificazione dei combustibili significa meno dipendenza dai combustibili di importazione, ossia il gas naturale.

Una volta ultimata la centrale a cippato, l'anno successivo (2013) sono state ridotte le tariffe dell'energia per il riscaldamento, da

60,81 EUR/MWh nel 2012 a 56,42 EUR/MWh nel 2013.



Il risparmio energetico totale a seguito della costruzione della centrale termica a cippato risulta essere di 4744 CO₂t/anno.

Inoltre, in tutti gli edifici in cui le compagnie gestori forniscono energia per il riscaldamento è stato installato un sistema di contatori a distanza, che consente all'amministrazione dell'edificio di ottenere dati relativi ai consumi di calore direttamente dal sito della compagnia di fornitura del riscaldamento di Salaspils.



Implementazione del Sistema di Gestione dell'Energia (EMS) negli edifici comunali - Timișoara

Gli edifici comunali Timișoara includono oltre 230 strutture scolastiche (scuole materne, scuole elementari, medie e superiori e università nazionali), ospedali, centri d'arte, palazzetti dello sport, edifici a carattere sociale ed edifici con uffici amministrativi.

Nel bilancio cittadino la spesa per l'energia di tutti gli edifici comunali di Timișoara ammonta a circa 18 milioni di RON l'anno (circa 4 milioni di Euro). L'obiettivo primario dell'amministrazione pubblica locale è quello di migliorare l'efficienza energetica negli edifici comunali. A tale scopo, sono state realizzate opere di riqualificazione e ristrutturazione in vari edifici di proprietà del Comune. Ciò ha incluso la ristrutturazione e il rinnovamento di impianti tecnici, opere di impermeabilizzazione, la sostituzione di vecchi infissi in legno e la coibentazione dei tetti. Ulteriori progetti di ristrutturazione – relativi all'efficienza energetica - negli edifici comunali sono soggetti all'approvazione del Piano di Bilancio comunale per il periodo 2014-2020.

A livello locale, l'adozione del sistema EMS negli edifici comunali è scaturita dalla comprensione dell'importanza delle misure di efficienza energetica, soprattutto la necessità di monitorare il potenziale risparmio energetico consentito da un uso razionale dell'energia e i benefici a lungo termine dell'investire in soluzioni che garantiscano l'efficienza energetica.

Nel comune di Timișoara l'EMS è un sistema online, in cui viene registrato ogni edificio pubblico comunale e che raccogliere informazioni relative ai consumi totali di

energia, dati ricevuti dai contatori a distanza delle utenze, il numero degli utenti, ecc.

Al termine del processo di raccolta dati, il sistema EMS genera dei report basati sui dati raccolti: dati relativi ai consumi energetici e relazioni comparative fra edifici aventi caratteristiche equivalenti, classificazione degli edifici in termini di efficienza energetica, ecc.

L'EMS è uno strumento importante che consente al Comune di monitorare il consumo energetico negli edifici, effettuare previsioni dei consumi e di bilancio preventivo, programmare gli investimenti assegnando priorità agli edifici in cattive condizioni, risparmiare risorse economiche e sensibilizzare i cittadini sul concetto di uso razionale dell'energia.

In ogni edificio comunale è stato nominato e formato un Responsabile dell'Energia, cui sono stati affidati compiti ben precisi. Al tempo stesso, è stato creato un database completo per ciascun edificio.

L'applicazione del sistema EMS è un passo importante nel monitoraggio delle misure dei PAES, negli edifici comunali e nel settore delle apparecchiature e delle strutture.

L'aver sviluppato un importante strumento in così breve tempo è considerato un successo. Inoltre, il database verrà aggiornato regolarmente, al fine di garantire una concorrenza fra i gestori dei vari edifici e un'analisi comparativa fra gli edifici stessi. Questo sarà anche uno strumento utile per identificare il più elevato potenziale ai minori costi possibili.

Progetto 3L Meno energia, meno costi, meno impatto (ELENA) (2013-2016)

La Provincia di Padova, in stretta collaborazione con la Provincia di Rovigo e i comuni di Padova e Rovigo, fornirà supporto ai comuni nella preparazione di bandi congiunti e nella negoziazione dei termini dei contratti per i singoli sotto-progetti con le ESCO (Energy Saving Company). I bandi congiunti verranno poi pubblicati e condurranno alla stipula di contratti separati con i singoli comuni. La Provincia di Padova creerà una Unità di Implementazione del progetto assumendo 4 nuove figure

professionali. Inoltre, verranno richieste consulenze esterne per audit energetiche e per il supporto legale, finanziario e in termini di ingegneria durante le fasi di bando e di monitoraggio dei progetti.

Il Progetto coinvolge le province di Padova e Rovigo ed è organizzato in due linee di intervento:

1. efficienza energetica negli edifici pubblici: sono coinvolti 646 edifici pubblici, soprattutto scuole, impianti sportivi e uffici;



2. efficienza energetica per i sistemi di illuminazione pubblica: 38 comuni hanno deciso di ottenere un risparmio energetico affidando a fornitori esterni il servizio di illuminazione pubblica, nell'ambito del Progetto 3L - i consumi potrebbero infatti essere ridotti mediante la sostituzione delle lampadine di grandi dimensioni con tecnologie moderne e la gestione del sistema di illuminazione con dispositivi di controllo a distanza.

Il programma di investimento si concentrerà sui seguenti settori:

- efficienza energetica negli edifici pubblici (sono coinvolti 646 edifici pubblici, soprattutto scuole, impianti sportivi e uffici);
- efficienza energetica per i sistemi di illuminazione pubblica delle strade (38 comuni);

- la rete di teleriscaldamento del comune di Este verrà ulteriormente estesa per collegare 10 edifici pubblici in seguito alla loro ristrutturazione ai fini di una maggiore efficienza energetica (5 scuole, 4 impianti sportivi, il municipio e un ufficio pubblico), nonché altri utenti privati. Il sistema di teleriscaldamento è attualmente rifornito con energia rinnovabile e sistemi di cogenerazione altamente efficienti, utilizzando gas naturale. Un ulteriore impianto di cogenerazione ad alta efficienza energetica verrà costruito per rifornire la rete di teleriscaldamento estesa.

Investimenti previsti:

- 60,4 milioni €

Risultati attesi:

- risparmio energetico: 53.000 MWh/anno

Energia da impianti di cogenerazione ad alta efficienza energetica: 17 000 MWh/anno

Il progetto "Smart Move in the Metropolitan Area of Alba Iulia"

ha rappresentato una grossa sfida per il nostro comune in quanto per la prima volta in Romania un'azienda del trasporto pubblico e un'amministrazione locale hanno introdotto il trasporto metropolitano. Il nostro Sistema di Trasporto Metropolitano è perfettamente funzionante ed è il primo di questo tipo adottato in Romania.

L'Associazione per lo Sviluppo Intercomunitario di Alba Iulia per il Trasporto Pubblico è stata creata per la gestione del trasporto pubblico in quest'area. I partner di STP Alba Iulia sono: le amministrazioni locali (consigli locali) di Alba Iulia, Ciugud, Sîntimbru, Întregalde, Galda de Jos, Cricău e Ighiu.

Il Trasporto Pubblico Metropolitano è stato introdotto nell'ottobre 2012. Il progetto avrà una durata di almeno 6 anni (durata del contratto). Tutte le azioni di STP Alba Iulia si sono concentrate sul miglioramento della qualità del servizio e sul successo del progetto stesso.

Dall'ottobre 2012, dopo la realizzazione del sistema di trasporto pubblico locale esistente ad Alba Iulia (mantenendo gli stessi standard di qualità e includendo i comuni dell'area metropolitana), il numero di viaggi effettuati dal trasporto pubblico fra Alba Iulia e le aree

metropolitane (zone a tariffa 2-7) sono aumentati del 43% rispetto al periodo fra gennaio e settembre 2012.

In numeri assoluti, il numero di viaggi aggiuntivi al mese è stato di 27.300. Effettuando un calcolo basato sui giorni lavorativi, ogni giorno sono stati effettuati almeno 1.050 viaggi aggiuntivi. Questo significa che ogni giorno circa 525 passeggeri 'unici' si sono recati ad Alba Iulia utilizzando il trasporto pubblico invece dell'automobile. Se si considera un'occupazione media di 2,5 persone/veicolo, ne risulta che almeno 210 automobili sono state 'rimosse' ogni giorno dal traffico cittadino durante l'ora di punta (dalle 7.30 alle 8.15), il che significa anche 210 parcheggi in più disponibili ogni giorno.

Il principio AIDA-TL: archiviare la pianificazione del trasporto urbano tradizionale concentrandosi su progetti su larga scala e la transizione verso la pianificazione della mobilità urbana sostenibile concentrandosi su miglioramenti gradualmente ed effettivi.

Il vantaggio principale del Trasporto Metropolitano è che garantisce un trasporto passeggeri pubblico integrato e servizi di trasporto interconnessi in un'area geografica con un unico sistema di informazioni e servizi,



un unico schema di emissione biglietti e un unico orario.

Il Sistema di Trasporto Metropolitano garantisce ad ogni cittadino dell'area coinvolta: libertà di movimento, condizioni di viaggio simili a quelle di Alba Iulia in tutti i comuni limitrofi, un sistema di emissione biglietti unificato e tariffe convenienti.

I travel pass e i biglietti sono acquistabili nelle zone tariffarie previste, ma anche all'interno delle zone a tariffa inferiore. Un passeggero può acquistare un biglietto per la zona 3 e con

lo stesso biglietto può viaggiare nelle zone 2 e 1, facendo un numero illimitato di cambi durante il periodo di validità del biglietto.

L'azienda di trasporto pubblico (STP) SA Alba Iulia ha vinto il premio IRU Bus Excellence Award 2013 per i notevoli investimenti effettuati per l'acquisto di una flotta di veicoli comodi ed ecologici, accessibili a passeggeri con esigenze speciali e per la puntualità dei servizi, il sistema di biglietti integrato e la sua politica di informazioni ai clienti e customer satisfaction.



IV. Recapiti delle organizzazioni partner

Comune di Vicenza, Italia – Coordinatore

E-mail: politichecomunitarie@comune.vicenza.it

<http://www.comune.vicenza.it>

PARTNERSHIP:

Sogescas.r.l, Italia

www.sogesca.it

Comune di Padova – Italia

www.padovanet.it

Comune di Osijek – Croazia

www.osijek.hr

Comune di Palma – Spagna

www.palmademallorca.es

Comune di Limassol – Cipro

www.limassolmunicipal.com.cy

Comune di Arad – Romania

www.primaarad.ro

Camera di Commercio di Vratsa – Bulgaria

www.cci-vratsa.org

Comune di Timisoara – Romania

www.primariatm.ro

Comune di Alba Iulia – Romania

www.apulum.ro

Comune di Salaspils – Lettonia

www.salaspils.lv

Comune di Vratsa – Bulgaria

www.vratsa.bg

Ekodoma – Lettonia

www.ekodoma.lv

Stratagem Ltd. – Cipro

www.stratagem-ltd.com

AlbeaTransenergy S.L. – Spagna

www.albeatransenergy.com

La responsabilità per il contenuto di questa pubblicazione è degli autori. Esso non necessariamente riflette l'opinione dell'Unione Europea. Né il EASME né la Commissione Europea sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Co-funded by the Intelligent Energy Europe
Programme of the European Union



